

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo San Martino Siccomario**

Via Lombardia 6 – 27028 San Martino Siccomario

Tel.: 0382 496139

e-mail: pvic81600p@istruzione.it

e-mail certificata: pvic81600p@pec.istruzione.it

C. F. 96057910182 sito web: www.icsiccomario.edu.it

IC - S. MARTINO SICCOMARIO (PV)
Prot. 0003461 del 17/03/2026
VI (Uscita)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
TRIENNIO 2025-2028
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 17 Marzo 2026 alle ore 10:00 nei locali dell'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario,

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in data 09/02/2026;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore
Prof.ssa Miriam Paternicò

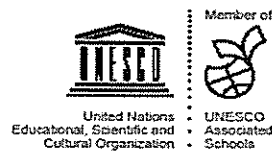
PARTE SINDACALE

RSU:

LAURA ROVIDA (CISL SCUOLA)
CARMELA FICO (UIL SCUOLA RUA)
ZAIRA FACIOLI MEZZADRA (FLC CGIL)

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo San Martino Siccomario**

Via Lombardia 6 – 27028 San Martino Siccomario

Tel.: 0382 496139

e-mail: pvic81600p@istruzione.it

e-mail certificata: pvic81600p@pec.istruzione.it

C. F. 96057910182

sito web: www.icsiccomario.edu.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
TRIENNIO 2025-2028
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

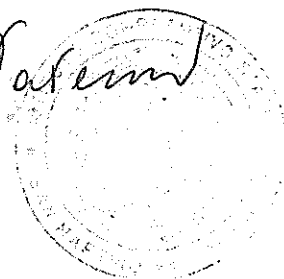
Il giorno 9 Febbraio 2026 alle ore 11:00 nei locali dell'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Miriam Paternicò.....



PARTE SINDACALE

RSU:

LAURA ROVIDA (CISL SCUOLA)

CARMELA FICO (UIL SCUOLA RUA)

ZAIRA FACIOLI MEZZADRA (FLC CGIL)

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario;
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2025/2026-2026/2027-2027/2028 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto per la parte economica scade a conclusione dell'a.s. 2025/2026 e resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

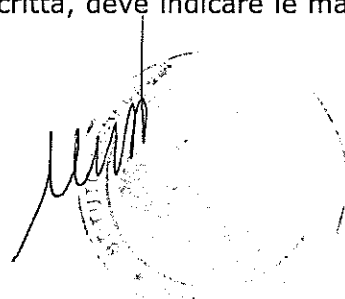
1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Luigi Pauli Meltrach

Luigi Pauli Meltrach



Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 30 c.10/b del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - b. tutte le materie oggetto di confronto;
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

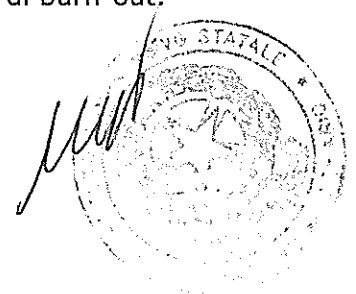
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca in vigore:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 30c.9-b del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Luigi Fucoli Metzsch
Francesco Rivalta *Gre*



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale appositamente individuato per l'occorrenza, concordando con il dirigente le modalità per la gestione e il controllo.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nella misura di 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'anno scolastico 2025/2026 il monte ore spettante è calcolato su n. 83 dipendenti nella misura di ore 35 e minuti 16.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

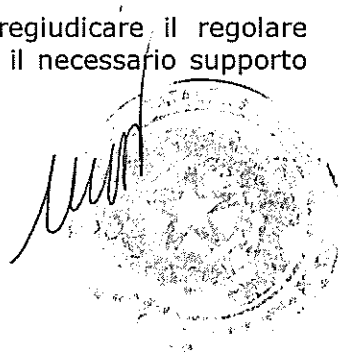
Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Luigi Fucoli Messa

Luana Raviole

[Firma]



Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 - Prestazioni in caso di sciopero

1. I lavoratori che aderiscono allo sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente. Sulla base dei dati disponibili, il Dirigente comunicherà alle famiglie, con circolare pubblicata sul sito le modalità di funzionamento e l'eventuale sospensione del servizio.
2. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, sulla base anche delle comunicazioni volontarie del personale e valutate le esigenze organizzative del servizio, il DS individua i seguenti contingenti, necessari ad assicurare le prestazioni dell'Art. 1 "Accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000":
 - Per lo svolgimento degli scrutini e la valutazione finale: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
 - Per lo svolgimento degli esami finali del I ciclo: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
 - Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA o il suo sostituto, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.L'individuazione avverrà, in prima istanza, considerando i lavoratori che abbiano espresso in forma scritta il consenso alla prestazione lavorativa. Nel caso di adesione totale del personale allo sciopero, il dirigente procederà prima al sorteggio della lettera dell'alfabeto e poi proseguirà con la rotazione dei nominativi per il contingente minimo sopra indicato.
Per i servizi minimi si fa riferimento all'accordo prot. 750 del 2021.

TITOLO TERZO – ORARIO DI LAVORO E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

L'orario giornaliero di ciascun docente varia a seconda dell'organizzazione didattica nel rispetto dell'orario settimanale ordinario stabilito contrattualmente per ciascun ordine. L'orario di insegnamento di ogni docente è articolato in non meno di 5 giorni settimanali. Nella formulazione dell'orario si terrà conto prioritariamente delle esigenze didattiche, e, dove possibile, delle richieste dei docenti.

Art. 15 - Articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA

L'orario di lavoro del personale ATA è funzionale al miglioramento e qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio e teso ad assicurare la massima funzionalità ed efficacia. Il personale ATA effettua un orario settimanale di 36 ore.

L'orario di servizio del personale ATA è proposto dal DSGA, risponde alle esigenze di svolgimento delle attività programmate dalla scuola e a criteri di efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi. La definizione delle modalità di organizzazione del lavoro è elaborata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi attraverso il "Piano delle attività del personale ATA", viste le Direttive di massima del Dirigente Scolastico.

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è stabilito in funzione delle esigenze di funzionamento del piano a cui il personale viene assegnato. L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è stabilito in funzione delle esigenze di funzionamento dell'ufficio e del ricevimento del pubblico.

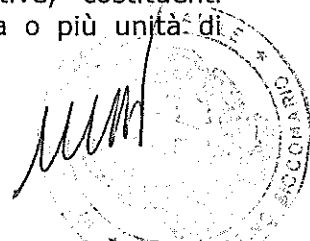
Art. 16 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole che a ciò si siano dichiarati disponibili.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di

Loris Ferdi Mersha 5
Federica Raviole *AS*



personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità
 - sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - disponibilità espressa dal personale.
- 3 Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – CRITERI E DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 - Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente ed ATA

Il Dirigente nell'ambito delle operazioni di assegnazione del personale ai plessi si atterrà ai seguenti criteri:

Docenti

- continuità didattica
 - esigenze didattico-organizzative dell'istituto
 - valorizzazione delle competenze professionali e dell'esperienza di ciascun docente
- È fatta salva la normativa sulla legge 104/92 riferita al CCNI sulla Mobilità e al CCNI sulla Mobilità annuale.

In caso di motivate ed oggettive esigenze il DS, previa comunicazione alla parte sindacale, potrà derogare con decreto motivato dai criteri sopra evidenziati.

ATA

- funzionalità e qualità del servizio scolastico;
 - efficacia dell'organizzazione scolastica;
 - valorizzazione delle competenze professionali.
- È fatta salva la normativa sulla legge 104/92 riferita al CCNI sulla Mobilità e al CCNI sulla Mobilità annuale.

In caso di motivate ed oggettive esigenze di funzionalità il DS, previa comunicazione alla parte sindacale, potrà derogare con decreto motivato dai criteri sopra evidenziati.

Art. 19 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi e delle esigenze connesse alla vigilanza.

Art. 20 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

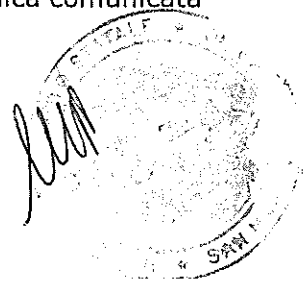
2. Tale processo va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

Scabini M. S.

Phavida *Pro*



2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto e tramite email istituzionale, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 22 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

1. La promozione e diffusione delle legalità, della qualità del lavoro, della professionalità nello svolgimento dei propri compiti e del benessere organizzativo richiedono il contributo attivo e la disponibilità a collaborare di tutto il personale, in quanto obiettivi di carattere sociale e che riguardano le relazioni interpersonali all'interno della comunità scolastica e nel territorio.
2. I lavori per la rilevazione dello stress lavoro-correlato si svolgeranno secondo la tempistica indicata dalle previsioni di legge e degli esiti della rilevazione stessa. Saranno promosse iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento.

Art. 23 - Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

1. Docente che deve effettuare recuperi (permessi brevi, recupero monte ore);
2. Docente che nelle proprie ore di lezione non ha la classe presente a scuola;
3. Docente assegnato alle attività di potenziamento, in contemporaneità/compresenza;
4. Riaccorpamento eventuali gruppi della stessa classe;
5. Docente assegnato alle attività alternative;
6. Docente di sostegno, nelle classi di titolarità; l'eventuale utilizzo in altre classi può essere disposto, in presenza di situazioni particolari, previa valutazione del referente di plesso che terrà conto prioritariamente dei rischi per la tutela e vigilanza degli alunni;
7. Altro Docente disponibile ad effettuare ore eccedenti con retribuzione aggiuntiva;
8. Divisione delle classi.

Art. 24 - Permessi brevi - Docenti

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio e nel rispetto del monte ore per permessi brevi (24 ore nella scuola primaria/proporzionale se il contratto è part-time; 25 ore nella scuola dell'infanzia/proporzionale se part-time; 18 ore nella scuola secondaria di I grado/proporzionale per spezzoni orari), al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per particolari esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore.
2. In caso di ore non lavorate in seguito a permessi brevi o ritardi, il docente recupera le ore di lezione con supplenza o ore di docenza in orario curriculare nell'arco dei due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso. Al fine di agevolare il Docente nel recupero dei permessi, saranno comunicate le possibilità di recupero anche in plessi diversi da quello di assegnazione. La segreteria, in caso di esigenze di funzionamento dei plessi, proporrà la supplenza con il massimo anticipo possibile.
3. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.
4. Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.
5. Il permesso orario va chiesto con un preavviso di tre giorni lavorativi per permettere l'organizzazione del servizio, fatti salvi casi eccezionali per gravi e documentati motivi.

Art. 25 - Fruizione ferie o permessi-Docenti

1. Le ferie devono essere fruita dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Durante la rimanente parte dell'anno, la fruizione delle ferie è consentita al personale docente per un periodo non superiore a sei giornate lavorative. Per il personale docente la fruibilità dei predetti sei giorni è subordinata alla presentazione del piano delle sostituzioni e alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti.

Luigi Fucini

Renzo Ravale



2. Il dipendente, inoltre, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione.
3. Le richieste vanno presentate in forma scritta tramite apposita piattaforma di Istituto di norma almeno tre giorni lavorativi prima della decorrenza del permesso; sono fatti salvi tempi diversi e minori per necessità immediate o dovute a cause gravi ed improvvise documentate.
- La fruizione delle ferie e dei permessi è regolata dal CCNL e dalla normativa in vigore.

Art. 26 -Cambio turno

Personale docente sc. primaria e infanzia

Con riferimento al cambio turno sc. primaria e infanzia, in considerazione degli incarichi e relativi compiti delegati, si specifica che il cambio turno deve preventivamente essere comunicato al Responsabile di plesso per verifica di fattibilità e deve pervenire sempre con almeno 3 gg lavorativi di anticipo al Dirigente scolastico per l'autorizzazione.

Si specifica che il cambio turno non è e non può essere considerato una prassi né tanto meno un "fai da te".

La richiesta di cambio turno, come sopra specificato, non deve essere semplicemente comunicata, ma deve essere autorizzata dal DS a fronte di una adeguata motivazione.

Personale ATA

Il dipendente comunica la richiesta con l'anticipo sopra descritto e adeguata motivazione. Si specifica che il cambio turno non è e non può essere considerato una prassi né è consentito procedere a modifiche dell'orario di lavoro in autonomia e senza l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art. 27 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

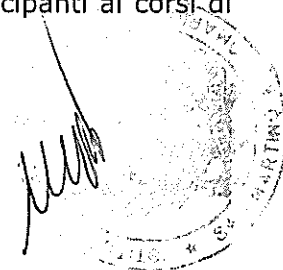
1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF ed esclusivamente secondo il Piano annuale e Triennale della formazione definito dal Collegio dei docenti e dall'Assemblea del personale ATA, sulla base anche dei bisogni formativi manifestati ovvero necessari all'efficienza e all'efficacia dell'istituzione scolastica.
2. La formazione del personale, per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, è obbligatoria ed è a carico dell'Amministrazione solo nel caso in cui la stessa amministrazione individua i docenti e il personale ATA e li indirizza alle attività formative.
3. La ripartizione dei fondi è determinata sulla base delle esigenze di efficacia ed efficienza dell'azione dell'istituzione scolastica nella sua interezza.

Art. 28 - Criteri di fruizione dei 5 giorni di permesso per formazione/aggiornamento-Docenti

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. L'amministrazione si impegna a favorirne, per quanto possibile, la sua piena realizzazione.
2. In caso di numerose richieste, specialmente se provenienti da docenti di uno stesso plesso, per lo stesso corso o per corsi diversi, tali da compromettere la funzionalità dell'Istituto o di un singolo plesso, i permessi saranno concessi secondo i seguenti criteri:
 - a. corsi approvati dal MIM e/o Università, ANSAS (ex IRRE) e agenzie accreditate che rientrino nel piano degli obiettivi di formazione stabiliti nella direttiva nazionale sull'aggiornamento;
 - b conseguenze organizzative sulla funzionalità dell'istituto se le richieste riguardano docenti del medesimo plesso;
 - c. docente che sia titolare di funzione strumentale corrispondente;
 - d. docente referente per l'attività a cui è rivolta la formazione;
 - e. tipo di contratto in corso col dipendente (precedenza T.I.);
 - f. dipendente che non abbia mai svolto un corso relativo alla particolare tematica oggetto di formazione/aggiornamento;
 - g. eventuali accordi tra i docenti;
3. Di norma, sulla base del personale a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti, possono essere autorizzati nello stesso giorno fino ad un massimo di 4 partecipanti ai corsi di formazione/aggiornamento nell'Istituto.

Luca Turchi Mettrich

Roberto Ravich



Art. 29 - Criteri di fruizione dei permessi per formazione ATA

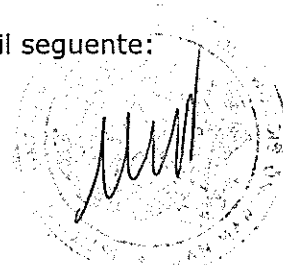
1. Il personale ha diritto-dovere alle attività di formazione indette dall'Amministrazione; ha diritto a partecipare ad ulteriori attività di formazione compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento agli accordi nazionali e decentrati.
3. In caso di numerose richieste per lo stesso corso o per corsi diversi, tali da compromettere la funzionalità dell'Istituto i permessi saranno concessi secondo i seguenti criteri:
 - a) corsi approvati dal MIM e/o Università, ANSAS (ex IRRE) e agenzie accreditate che rientrino nel piano degli obiettivi di formazione stabiliti nella direttiva nazionale sull'aggiornamento;
 - b) conseguenze organizzative sulla funzionalità dell'Istituto se le richieste riguardano dipendenti del medesimo plesso;
 - c) pertinenza con l'area di assegnazione;
 - d) tipo di contratto in corso col dipendente (precedenza T.I.);
 - e) dipendente che non abbia mai svolto un corso relativo alla particolare tematica oggetto di formazione/aggiornamento;
 - f) eventuali accordi tra il personale.
4. Di norma, sulla base del personale a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti, possono essere autorizzati nello stesso giorno fino ad un massimo di n. 2 Assistenti Amm.vi e 2 Collaboratori Scolastici partecipanti ai corsi di formazione/aggiornamento.

Art. 30 - Fruizione ferie e recuperi -ATA

1. Le ferie richieste da tutto il personale, tramite piattaforma di Istituto, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, specificando il periodo di gradimento vengono fruite entro l'anno scolastico di riferimento. Il DSGA provvede all'elaborazione del piano ferie.
2. *Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale ATA può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio-31 agosto.* La pianificazione delle ferie è diretta a garantire, da un lato, il diritto dei dipendenti al recupero delle proprie energie psicofisiche e, dall'altro, ad assicurare la funzionalità degli uffici.
3. La mancata fruizione delle ferie per motivi di servizio o per altre ragioni non imputabili al datore di lavoro (es. malattia del dipendente), entro i termini contrattualmente previsti, deve rappresentare un fatto eccezionale e, comunque, non può tradursi in un provvedimento di carattere generale, che coinvolga stabilmente l'organizzazione della scuola in quanto il diritto alle ferie viene qualificato, nell'ambito del nostro ordinamento giuridico (in primo luogo dall'art. 36 della Costituzione) come un diritto irrinunciabile per il lavoratore.
4. Nel caso di documentata situazione che non hanno consentito la fruizione delle ferie entro l'a.s. di riferimento, le ferie eventualmente non godute devono essere fruite dal dipendente entro il 30 aprile dell'a.s. successivo e verranno concesse a discrezione dell'Amministrazione, compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Istituto. Nell'ipotesi che il POF di Istituto preveda la settimana articolata su 5 giorni di attività, per il personale ATA il sesto è comunque considerato lavorativo al fine del computo delle ferie e i giorni di ferie goduti per frazioni inferiori alla settimana, vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno.
Nel caso in cui le richieste individuali non si conciliassero con le specifiche esigenze di servizio (molteplicità di richieste per il medesimo periodo), si farà ricorso ai seguenti criteri:
 - a. accordi tra il personale, in coerenza con quanto previsto dalle Direttive impartite al DSGA;
 - b. turnazione annuale;
 - c. sorteggio.La presentazione della richiesta di ferie estive deve avvenire entro il giorno 15 maggio di ogni anno. Non saranno in alcun modo considerati motivi di gravità e urgenza prenotazioni effettuate dal dipendente prima della concessione delle ferie. L'Istituto sarà altresì assolto da qualsiasi forma di rimborso delle spese eventualmente sostenute dal dipendente.
5. La variazione del piano delle ferie potrà avvenire solo in presenza di inderogabili esigenze sopravvenute. L'autorizzazione delle ferie in difformità al periodo di gradimento espresso dal dipendente sarà motivata con il richiamo a specifiche esigenze di servizio.
6. Nel piano delle attività adottato dal Dirigente Scolastico, che si allega al presente contratto e di cui fa parte integrante, sono indicati tutti gli orari del personale ATA.
7. Il contingente di personale che sarà in servizio nei mesi estivi (luglio e agosto) sarà il seguente:

Luigi Favali Messa

Anna Raviolo



- non meno di n. 2 unità di personale Collaboratore Scolastico per la sede e, di regola, n. 2 Assistenti Amministrativi.

8. I recuperi delle ore straordinarie non monetizzate tramite FIS, preventivamente richieste e autorizzate dal Dirigente scolastico, saranno articolati come segue:

- riduzione dell'orario di lavoro giornaliero nelle giornate di sospensione delle attività didattiche compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'amministrazione;
- fruizione cumulativa con riposo compensativo di intera giornata in sostituzione del pagamento con limite massimo fissato a n. 5 giorni in aggiunta alla copertura delle chiusure pre-festive.

I recuperi devono essere fruiti entro il termine del contratto per il personale a tempo determinato.

Art. 31 - Permessi-ATA

Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso, fruibili anche ad ore, retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Le richieste vanno presentate in forma scritta tramite piattaforma di Istituto di norma almeno tre giorni lavorativi prima della decorrenza del permesso; sono fatti salvi tempi diversi e minori per necessità immediate o dovute a cause gravi ed improvvise.

La fruizione delle ferie e dei permessi è regolata dal CCNL e dalla normativa in vigore.

Art. 32 - Permessi brevi-ATA

I permessi brevi sono autorizzati dal DSGA, non possono eccedere le 36 ore nel corso nell'A.S. e sono concessi fino al raggiungimento del 50% dell'orario giornaliero.

Il dipendente concorda con il DSGA il recupero delle ore non lavorate, in una o più soluzioni, secondo le esigenze di servizio.

Per i collaboratori scolastici, la Segreteria, in caso di esigenze di funzionamento dei plessi e per agevolare il recupero dei permessi, chiederà il recupero anche in plessi diversi e con il massimo anticipo possibile.

Il permesso orario al fine di agevolare la loro fruizione deve essere chiesto con un preavviso di tre giorni lavorativi per permettere l'organizzazione del servizio, fatti salvi casi eccezionali per gravi e documentati motivi.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

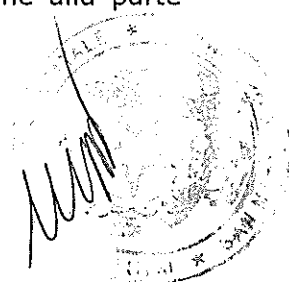
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 33 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Luigi Fuschi Mattioli

Fausto Raviole
Gre



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 34 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 35 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1 Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- 2 Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 36 - Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto

Per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto si procede sulla base dei seguenti criteri:

- Competenze possedute coerenti con l'incarico
- Esperienza acquisita
- Interesse professionale
- Continuità

Per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto si procede come segue: il Dirigente Scolastico individua le attività da retribuire sulla base del piano delle attività predisposto dal DSGA, delle esigenze che scaturiscono dal P.T.O.F., nonché di quelle che possono derivare da situazioni contingenti. Nell'individuazione dell'unità di personale cui assegnare l'attività il Dirigente Scolastico tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità
- precedenti esperienze nello stesso ambito
- sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- disponibilità espressa dal personale.

Art. 37 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e agli obiettivi assegnati. La definizione del compenso è soggetta alla contrattazione di Istituto.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 38 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, ai fini della liquidazione dei compensi, prevedono il compenso di un'ora di intensificazione per ogni collega sostituito.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo e **preventivamente autorizzate**, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e nei limiti previsti dall'articolo 30.

Art. 39 - Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

Per la realizzazione di progetti nazionali, europei e territoriali deliberati dagli Organi Collegiali, l'impiego del personale viene disposto in base a:

- a. disponibilità;
- b. titoli e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
- c. esperienze pregresse già maturate.

A fronte di eventuali candidature per progetti PON FSE 2021-2027/PNRR ovvero altri progetti europei, nazionali e regionali a cui la scuola partecipa e approvati e finanziati, si dovranno

Luigi Turchi
Francesco Raviole
Grac



rispettare procedure per la selezione del personale e modalità di gestione dei fondi assegnati secondo quanto previsto dai manuali e dalle disposizioni PON di volta in volta forniti dall'Autorità di Gestione ovvero dai soggetti promotori.

A fronte di progetti autorizzati e finanziamenti assegnati, si espliciteranno le modalità di selezione del personale interno ed esterno, le voci di costo e la previsione dei compensi.

Art. 40 - Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni

Per l'effettuazione delle attività e progetti finanziati con fondi vincolati e specifici sarà compito del Dirigente Scolastico individuare le risorse umane in base a:

- a. disponibilità;
- b. titoli e competenze coerenti con le finalità dei progetti;
- c. esperienze pregresse già maturate coerenti con le finalità dei progetti.

Art. 41 - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico

1. Si stabilisce che i compensi relativi alla valorizzazione del personale della scuola vadano ad implementare il FIS per la retribuzione di incarichi ed attività aggiuntive del personale docente ed ATA.

Art. 42 - Determinazione Fondo dell'Istituzione scolastica

Per l'a.s. 2025/2026 il fondo dell'istituzione scolastica con cui vanno retribuite le attività di cui all'art.85 del CCNL è così determinato:

Importo assegnato dal MIM per FIS	€ 31.833,84
Economie FIS da Cedolino Unico	€ 4.030,95
Totale FIS	€ 35.864,79

Posti in organico 83 di cui: 1 DSGA - 63 docenti e 19 ATA

Calcolo Indennità DSGA

€ 34,50* x 83 = € 2.863,50 + € 825,00 (quota parametri aggiuntivi TAB 9 CCNL per Istituti con almeno 2 punti di erogazione. *Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione -parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021) = **€ 3.688,50**

La somma totale del FIS pari ad **€ 30.378,39** (decurtata dell'indennità per DSGA e della somma di **€ 1.797,90** risorse art. 78, c. 7, lett. J- FORMAZIONE DOCENTI) viene ripartita in misura percentuale pari al 73% (**€ 22.176,22**) per la componente docenti e in misura pari al 27% per la componente ATA (**€ 8.202,17**).

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, ai fini della liquidazione dei compensi, prevedono il compenso di un'ora di intensificazione per ogni collega sostituito
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

RISORSE FISSE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Intesa del 01.08.2018 e artt. 33, 62, 85 e 87 del CCNL 29.11.2007

Le risorse per l'anno scolastico 2025/2026 sono state comunicate dal M.I.M. mediante le seguenti note e come meglio evidenziato nelle tabelle successive:

- Nota prot. n. 11426 del 30 Settembre 2025 - SEZIONE III: Avviso assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "fondo per il miglioramento dell'offerta formativa";
- Nota prot. n. 27467 del 18 Novembre 2025 - E.F.2025 cedolino unico - Fondo delle Istituzioni Scolastiche (FIS) - Incarichi specifici personale ATA - assegnazione risorse finanziarie;

Lea Paoletti Motta
Laura Ravale
Pro



- Comunicazione assegnazione risorse del 05 dicembre 2025 - A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie;
- Nota prot. n. 55953 del 06 dicembre 2025 - E.F. 2025 - cedolino unico - DL 160/2024 - gestione pratiche pensionistiche - avviso assegnazione di risorse finanziarie.

Tipologia delle Risorse a.s. 2025/2026 (comprehensive delle integrazioni pervenute)		
Descrizione	N./ unità di personale	TOTALE Lordo dipendente
Punti di erogazione	5	€ 9.720,61
Posti totali in Organico di diritto	83	€ 19.866,83
Quota base incremento indennità DSGA	83	€ 448,50
MOF art. 78, c. 7, lett. j- FORMAZIONE DOCENTI	63	€ 1.797,90
Totale FIS		€ 31.833,84
Quota base		€ 1.169,77
Complessità	1	€ 463,49
Posti docenti	63	€ 1.691,55
Integrazione MOF Comunicazione del 05 dicembre 2025		€ 120,89
Totale Funzioni Strumentali		€ 3.445,70

Posti personale ATA	19 (con esclusione Dsga)	€ 2.522,83
Integrazione MOF Nota prot. n. 27467 del 18 Novembre 2025		€ 161,15
Integrazione MOF Comunicazione del 05 dicembre 2025		€ 534,71
Totale Incarichi Specifici		€ 3.218,69
Posti docenti Infanzia + Primaria + secondaria Igr.	63	€ 1.880,99
Posti personale ATA	19	
Integrazione MOF Comunicazione del 05 dicembre 2025		€ 460,23
Totale Ore ecc. sostituzione colleghi		€ 2.341,22
Fondi avviamento alla pratica sportiva (n. 10 classi)		€ 643,18
Fondo per la valorizzazione del personale		€ 8.623,13
TOTALE Importi assegnati MOF 2025/26		€ 49.984,87

ECONOMIE relative all'anno scolastico precedente provenienti da Cedolino Unico:

Descrizione	TOTALE Lordo dipendente
FIS	€ 4.030,95
Ore Eccedenti*	*(€ 4.125,04 - €1.500,00) vengono decurtate dalle economie ore eccedenti

Luigi Faccoli
Francesco Raviole
Arco



	Euro 1.500,00 da spostare nella parte FIS DOCENTI. € 2.625,04
Pratica sportiva	€ 32,67
Totale	€ 6.688,66

Gli importi di cui alla tabella sottostante non sono soggetti a contrattazione:

Comunicazione assegnazione risorse del 05 dicembre 2025

Descrizione	TOTALE Lordo dipendente
Incremento Indennità di direzione DSGA a.s.2025/2026	€ 290,79
Indennità di direzione DSGA 01/01/2024 - 31/08/2024	€ 302,00
Indennità parte fissa AA Sostituto del DSGA 01/01/2022 - 31/08/2024	€ 76,93

Art. 43 - Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 16, sulla base della Delibera del Consiglio di Istituto, di cui all'art.88 del CCNL e del Piano annuale, il fondo di Istituto destinato al personale Docente è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

SUDDIVISIONE FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La somma complessiva di **€ 8.623,13** viene così ripartita tra personale Docente ed ATA:
€ 6.294,88 (73% Docenti) - € 2.328,25 (27% personale ATA).

PERSONALE DOCENTE

Il budget è pari ad **€ 22.176,22**, assegnato ai docenti dopo la ripartizione del FIS, stabilita in sede di contrattazione d'Istituto **cui aggiungere € 6.294,88 (fondo valorizzazione del personale)** cui aggiungere la somma di **€ 1.797,90 (vincolati all'art. 78, c. 7, lett. J- FORMAZIONE DOCENTI)** e la somma di **€1.500,00** spostata dalle economie delle ore eccedenti per un totale complessivo di **€ 31.769,00**.

Il Totale complessivo **€ 31.769,00** assegnato al personale Docente, come stabilito in sede di contrattazione d'Istituto, è quindi costituito dalle seguenti voci:

€ 1.797,90	Vincolati all'art. 78, c. 7, lett. J- FORMAZIONE DOCENTI	
€ 22.176,22	Budget FIS 73%	
€ 6.294,88	Fondo valorizzazione del personale 73%	€ 31.769,00
€1.500,00	Spostamento dalle economie delle ore eccedenti	

Il Totale complessivo di **€ 31.769,00** assegnato al personale Docente, come stabilito in sede di contrattazione d'Istituto, è così suddiviso tra incarichi e progetti per l'importo di **€ 31.684,50**:

Descrizione attività	N. unità/	Totale lordo dipendente
Fondo Istituto - Organizzazione importo orario € 19,25		
Collaboratori del Dirigente scolastico	2	€3.195,50
Responsabile plesso primaria San Martino	1	€1.771,00
Responsabile plesso primaria Travacò	1	€1.001,00

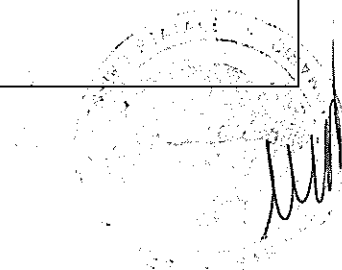
Luigi Zuoli / Mestre

Federica Boviolo
asc

[Stylized signature]

Responsabile plesso infanzia San Martino	1	€ 808,50
Responsabile plesso infanzia Travacò	1	€ 423,50
Referente di Istituto per la gestione e accessibilità del sito web e supporto all'uso dei principali software applicativi in uso all'area amministrativa	1	€ 1.540,00
Referente Adozioni	1	€ 154,00
Referente RAV di Istituto, PDM, INVALSI	2	€ 1.732,50
Referenti Attività sportiva	2	€ 308,00
Coordinatori Dipartimenti (n.1 scuola primaria e n. 1 scuola secondaria)	2	€ 462,00
Coordinatori CdC classi 3^	3	€ 1.463,00
Coordinatori CdC classi 1^,2^	8	€ 2.772,00
Coordinatori scrutinio scuola primaria	14	€ 808,50
Team antibullismo	2	€ 770,00
Referente educazione civica-legalità	1	€ 192,50
Referenti prevenzione droghe	2	€ 192,50
Responsabile progetto biblioteca sc. sec. I gr	1	€ 577,50
Referenti certificazione L2/L3 e lettori	2	€ 577,50
Referente viaggi di istruzione sc. sec. I gr	1	€ 616,00
Referenti attività curriculari orientamento sc. sec. I gr	2	€ 385,00
Tutor docenti neoassunti	4	€ 2.310,00
Responsabile coordinamento operativo progettualità verticale	1	€ 192,50
Responsabile orario scuola secondaria	1	€ 481,25
Referente per il coordinamento del Servizio di supporto psicologico	1	€ 154,00
Responsabili orario scuola primaria	3	€ 866,25
Animatore digitale	1	€ 962,50
Team digitale	3	€ 462,00
Team Progetti Europei Erasmus+ - eTwinning	5	€ 1.000,00
Totale organizzazione		€ 26.179,00

Luigi Fadda
Anna Roviolo
Francesco



Fondo Istituto – Progetti		
Progetti scuola dell'infanzia		€ 1.309,00
Progetti scuola secondaria		€ 1.501,50
Progetto d'Istituto integrazione alunni con background migratorio		€ 2.695,00
Totale Progetti		€ 5.505,50
Disponibilità FIS docenti		€ 31.769,00
TOTALE IMPEGNI FIS DOCENTI (Organizzazione + Progetti)		€ 31.684,50
Economie		€ 84,50

*Per quanto concerne i responsabili di plesso/sezione il compenso tiene in considerazione una base di € 38,50 a cui si aggiunge il calcolo in proporzione al n. di classi/sez. del plesso.

A fronte del budget pari ad **€ 31.769,00** per i docenti è previsto un utilizzo complessivo delle risorse pari ad **€ 31.684,50** con economie quantificate pari ad **€ 84,50**.

Le economie e l'avanzo eventualmente realizzato per ulteriori successive economie potranno essere utilizzati per far fronte a nuove esigenze o incrementi di natura contrattuale o incrementi di carichi di lavoro a seguito di contrattazione tra il Dirigente scolastico e la RSU.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il fondo assegnato per l'anno scolastico in corso è pari ad **€ 3.445,70**.

La ripartizione del fondo avviene, in misura proporzionale, sulla base dei carichi di lavoro connessi a ciascuna area. In sede di consuntivo l'importo sarà commisurato alla completa e adeguata esecuzione delle mansioni previste dall'incarico.

Sono state attivate le seguenti Funzioni Strumentali:

Area	Numero incaricati	TOTALE Lordo dipendente
Area 1 - Elaborazione e gestione del PTOF, raccolta della documentazione didattica	1	€ 385,00
Area 1 - Elaborazione e gestione del PTOF, raccolta della documentazione didattica	1	€ 385,00
Area 2- Alunni stranieri BES e DVA	1	€ 535,00
Area 2- Alunni stranieri BES e DVA	1	€ 535,00
Area 2- Alunni stranieri BES e DVA	1	€ 385,00
Area 3- Orientamento e continuità	1	€ 208,00
Area 3- Orientamento e continuità	1	€ 208,00
Area 3- Orientamento e continuità	1	€ 208,00
Area 3- Orientamento e continuità	1	€ 208,00
Area 4- Innovazione digitale	1	€ 385,00
TOTALE		€ 3.442,00

A fronte del budget pari ad **€ 3.445,70** è previsto un utilizzo complessivo delle risorse pari ad **€ 3.442,00** Totale economie **€ 3,70**.

DETTAGLIO PROGETTI PREVISIONE:

SCUOLA INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO	ORE FRONTALI € 38,50/h	TOTALE
YOGALLEGRAMENTE (n. 1 docente)	6	€ 231,00
		TOTALE € 231,00

Luigi Favoli/Metraco
Roma Raviole
Arco



SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO SICCOMARIO		
YOGALLEGRAMENTE (n. 1 docente)	12	€ 462,00
PICCOLI LETTORI CRESCONO (N. 4 docenti)	8	€ 308,00
CODING GIOCANDO (N. 1 docente)	8	€ 308,00
TOTALE € 1.078,00		
SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
SCIENZE UNDER 18 (n.3 docenti)	18	€ 693,00
GIOCHI MATEMATICI (3 docenti)	9	€ 346,50
ATELIER CREATIVO (n.2 docenti)	12	€ 462,00
TOTALE € 1.501,50		
PROGETTI DI ISTITUTO		
Progetto integrazione alunni con background migratorio	70	€ 2.695,00
TOTALE € 2.695,00		
TOTALE SPESA PROGETTI: € 5.505,50		

ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI PERSONALE DOCENTE ED ATA

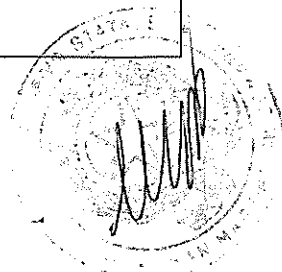
Descrizione	TOTALE Lordo dipendente
Ore eccedenti economie A.S. 2024/25	€2.625,04*(€4.125,04- €1.500,00) Totale già decurtato di € 1.500,00 spostate nel FIS docenti) € 2.625,04
Ore eccedenti A.S. 2025/26	€ 2.341,22
Totale	€ 4.966,26

Ripartizione del budget per la remunerazione delle ore eccedenti personale docente (73%) € 3.625,37 ed ATA (27%) € 1.340,89.

ORE AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Descrizione					TOTALE Lordo dipendente
Disponibilità ore per avviamento alla pratica sportiva A.S. 2024/25					€ 32,67
Disponibilità ore per avviamento alla pratica sportiva A.S. 2025/26					€ 643,18
TOTALE RISORSE DISPONIBILI					€ 675,85
Fascia 0-8	1.903,16 €	24,40 €	2,44 €	26,84 €	
Fascia 9-14	2.119,81 €	27,18 €	2,72 €	29,89 €	
Fascia 15-20	2.309,04 €	29,60 €	2,96 €	32,56 €	
Fascia 21-27	2.495,68 €	32,00 €	3,20 €	35,20 €	
Fascia 28-34	2.681,71 €	34,38 €	3,44 €	37,82 €	
Da 35	2.819,78 €	36,15 €	3,62 €	39,77 €	

Laura Rinaldi
Luigi Fucini



VALORIZZAZIONE MERITO

Descrizione	TOTALE Lordo dipendente
Fondo per la valorizzazione del personale a.s. 2025/26	€ 8.623,13
TOTALE	€ 8.623,13

ALTRE RISORSE provenienti da Bilancio scuola destinate al personale Docente

Descrizione	TOTALE Lordo dipendente	TOTALE Lordo stato
Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027– Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A – Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate). Titolo Progetto: “ATTIVA_MENTE” - Codice identificativo Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNLO-2025-631 - CUP: I64D25001420007.	Contributi figura esperto formatore (n. 8 incarichi conferiti a seguito di procedura selettiva: 5 incarichi a docenti interni e 3 incarichi ad esperti esterni) € 12.660,14 Contributo tutor d’aula (n. 8 incarichi conferiti a seguito di procedura selettiva: 8 incarichi a docenti interni) € 5.425,77	€ 16.800,00 € 7.200,00
Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 -Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”– Titolo Progetto: “Esploratori del futuro” - Codice identificativo Progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-LO-2025-136 – CUP I54D25001240007.	Contributi figura esperto formatore (n. 2 incarichi conferiti a seguito di procedura selettiva: 1 incarico a docente interno e 1 incarico ad esperto esterno) € 3.165,03 Contributo tutor d’aula (n. 2 incarichi conferiti a seguito di procedura selettiva: 2 incarichi a docenti interni) € 1.356,44	€ 4.200,00 € 1.800,00
TOTALE	€ 16.277,31	€ 21.600,00

Luca Fanti/Intesa

Francesca Raviole

Gre



PERSONALE ATA

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come da seguente prospetto.

Il budget pari ad **€ 8.202,17 (Fis)** cui aggiungere **€ 2.328,25 (Fondo valorizzazione del personale)** cui aggiungere **€ 818,79 da Nota MIM 55953/2025**, per un Totale di **€ 11.349,21** assegnato al personale ATA come stabilito in sede di contrattazione d'Istituto, è così suddiviso:

Assistenti amministrativi

Attività in orario straordinario/intensificazione	N. unità	Totale lordo dipendente Tariffa oraria € 15,95/h
Intensificazione Attività aggiuntive sostegno PTOF	5 unità	€ 797,50
Intensificazione Aggiornamento e pubblicazione atti sito web/Albo Pretorio/ Amm. trasparente	5 unità	€ 797,50
Intensificazione carico di lavoro per sostituzione colleghi assenti	5 unità	€ 1.455,77
Intensificazione Gestione graduatorie validazione titoli e convalide	2 Area personale	€ 319,00
Straordinario Gestione pratiche di ricostruzione/ progressione di carriera	2 Area personale	€ 319,00
Straordinario Gestione pratiche di pensione/TFS/TFR - PASSWEB	2 Area personale	€ 818,79 (Assegnazione risorse Nota MIM 55953 del 06/12/2025)
Straordinario Gestione iscrizioni per apertura sabati	2 Area didattica	€ 510,40
Intensificazione Gestione pratiche accesso agli atti e tenuta registri istanze accesso civico e generalizzato	2 Area didattica	€ 319,00
Intensificazione Gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione, campionati studenteschi	2 Area didattica /Area contabilità	€ 510,40
Intensificazione istruttorie bandi e gare	1 Area contabilità	€ 219,00
TOTALE FIS		€ 6.066,36

Collaboratori scolastici

Attività straordinarie/intensificazione	N. unità	Totale lordo dipendente Tariffa oraria € 13,75
Intensificazione Gestione fotocopie e fotocopiatrici del plesso (5 ore cad.)	14	€ 962,50
Intensificazione Supporto AA nella gestione del magazzino e smistamento materiale primo soccorso, DPI, prodotti.	1	€ 167,85
Intensificazione Servizi esterni (posta e ritiro merci)	2 n.1 unità sede n.1 unità primaria Milanese	€ 275,00

Scrittura a mano: Scrittura Pauli / ...

Scrittura a mano: Raimondo Raviole

Scrittura a mano: ...
Stampa: ...

Intensificazione Servizio trasporto merci e corrispondenza dalla sede ai plessi di Travacò e Infanzia San Martino e viceversa	6 n.2 unità primaria Travacò n.2 unità infanzia Travacò n.2 unità infanzia Rodari	€ 412,50
Intensificazione Manutenzioni plessi	n.2 unità	€ 137,50
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	14	€ 1.347,50
Intensificazione mensa primaria San Martino	3	€ 288,75
Intensificazione Gestione punto relax scuole infanzia	5	€ 618,75
Straordinario per Collaborazione per allestimento plessi open day, campus orientamento, manifestazioni sportive, saggi ed eventi.	12	€ 1.072,50
TOTALE FIS		€ 5.282,85
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		€ 11.349,21
TOTALE RISORSE IMPEGNATE PERSONALE ATA		€ 11.349,21
TOTALE ECONOMIE PERSONALE ATA		€ 0

A fronte del budget pari ad **€ 11.349,21** per il personale ATA è previsto un utilizzo complessivo delle risorse pari ad **€ 11.349,21 ed un'economia pari a € 0.**

L'avanzo eventualmente realizzato da ulteriori successive economie potrà essere utilizzato per incentivare ore aggiuntive su attività non preventivabili.

FONDO INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA

Descrizione	TOTALE Lordo dipendente
Fondo incarichi specifici A.S. 2025/26	€ 2.522,83
Integrazione MOF Nota prot. n. 27467 del 18 Novembre 2025	€ 161,15
Integrazione MOF Comunicazione del 05 dicembre 2025	€ 534,71
Totale	€ 3.218,69

Incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del piano attività del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 2024 secondo quanto previsto dal comma 4 della citata disposizione del C.C.N.L. 2024 e dall'ex- art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica per la realizzazione del PTOF.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- specifica professionalità
- precedenti esperienze nello stesso ambito
- sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- disponibilità espressa dal personale.

L'individuazione tiene conto anche degli ulteriori compiti che sono stati assegnati ai titolari di posizione economica ai sensi dell'art. 54 del CCNL 2024 e dell'art. 2 sequenza contrattuale 2008 come da proposta del DSGA.

Incarichi specifici conferiti al personale Area A, destinatario di posizioni economiche A.T.A. ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 2024 secondo quanto previsto dal comma 4 della citata disposizione del C.C.N.L. 2024

Luigi Fucini/Nettuno

Anna Barile
Am



POSIZIONE ECONOMICA ART 1 compenso annuo su cedolino dello stipendio € 600,00	COLLABORATORI SCOLASTICI
Assistenza e cura alunni Primaria Milanesi	2
Assistenza e cura alunni INFANZIA RODARI	2

Incarichi specifici personale collaboratore scolastico privo di posizione economica

Per l'a.s. 2025/2026 si individuano al momento i seguenti incarichi specifici da assegnare, che potranno tuttavia essere variati in base al conseguimento da parte del personale ausiliario delle posizioni economiche, le cui procedure risultano tuttora in corso.

Descrizione incarico	COLLABORATORI SCOLASTICI	IMPORTO FORFETTARIO
Manutenzione PLESSI TRAVACO'	1	€ 155,28 cad
Assistenza e cura alunni INFANZIA TRAVACO'	2	€ 212,71 cad
Assistenza e cura alunni PRIMARIA TRAVACO'	1	€ 212,71 cad
Assistenza e cura alunni PRIMARIA MILANESI	1	€ 212,71 cad
Assistenza e cura alunni Secondaria I grado	3	€ 212,71 cad
TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 1.644,25

Assegnazione incarichi specifici ad assistenti non titolari di posizione economica personale

Descrizione incarico	ASSISTENTE AMM.VO	Importo forfetario
Gestione pratiche alunni con disabilità - gestione rilevazioni e supporto funzioni strumentali	1	€ 530,66
Gestione pratiche per Ricostruzione carriera e per pensionamenti	1	€ 521,89
Gestione risorse Area ATA	1	€ 521,89
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMM.VI		€ 1.574,44

Totale incarichi specifici

Assistenti amministrativi	€ 1.574,44
Collaboratori scolastici	€ 1.644,25
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.218,69
Economie incarichi specifici	€ 0

A fronte del budget pari ad **€ 3.218,69** per il personale ATA è previsto un utilizzo complessivo delle risorse pari ad **€ 3.218,69**, ed un'economia pari a **€ 0**.

Louis Fauché Matsch
Luca Raviole
Am



Eventuali economie saranno oggetto di nuova verifica e contrattazione

FONDI EROGATI DALL'ENTE LOCALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI MISTE DA BILANCIO DESTINATI ALLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE ATA PROFILO COLLABORATORE SCOLASTICO:

Descrizione	TOTALE Lordo dipendente	TOTALE Lordo STATO
Comune di Travacò Delibera-Delibera GC n. 167 del 03/12/2025 contributo funzioni miste ATA Risorse per mensa scolastica presso la Scuola Primaria consistente nella rilevazione delle presenze tramite "tablet"	€ 376,79	€ 500,00
TOTALE	€ 376,79	€ 500,00
Contributo Comune di San Martino Siccomario funzioni miste ATA - Delibera GC n. 143 del 27/11/2025 Funzioni miste Scuola Primaria Milanese	€ 1.808,59	€ 2.400,00
Funzioni miste scuola infanzia Rodari San Martino Siccomario	€ 565,18	€ 750,00
TOTALE	€ 2.373,77	€ 3.150,00

Art.44 - Lavoro agile art. 10 e 30, c. 9, lettere b4) e b5) CCNL 2019-2021

Nella presente istituzione scolastica non si ravvisano le condizioni di carattere organizzativo per l'attivazione del lavoro agile.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 45 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, tra monte ore previsto e monte ore effettuato.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Luca Faziole Mottola

Paola Barile
Pro



Art. 46 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Eventuali economie non riassegnate o parzialmente riassegnate dovranno essere prese in considerazione per la cancellazione o per la riduzione dei relativi pagamenti al personale.
4. Eventuali economie confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Luigi Fenucci Messa
Luigi Fenucci
Pres

